

## ***PREGHIERA A S. OMOBONO***

O GLORIOSO SANT'OMOBONO,  
CHE, MENTRE A MODENA  
INFURIAVA LA PIAGA DEL TERRIBILE MORBO,  
TI PRODIGAVI PER COMBATTERE  
ED ESTINGUERE IL MALE,  
CI RIVOLGIAMO A TE CON LA CONFIDENZA DI FIGLI  
E TI CHIEDIAMO DI CONTINUARE A PROTEGGERE  
LA NOSTRA CARA CITTÀ.  
IL TUO ESEMPIO CI AIUTI A RISCOPRIRE  
LA DIGINITÀ DELLA VOCAZIONE CRISTIANA:  
TU L'HAI ONORATA CON L'ASSIDUITÀ  
NELLA PREGHIERA, L'ONESTÀ NEL LAVORO,  
LA GENEROSITÀ NELLA CARITÀ,  
LA SERENITÀ NELLA VITA FAMILIARE,  
LA MITEZZA NELLE RELAZIONI SOCIALI.  
OTTIENICI DAL SIGNORE LA GRAZIA  
DI RISPONDERE SEMPRE  
ALLA NOSTRA VOCAZIONE E AIUTACI  
AD ESSERE CITTADINI ONESTI E BUONI  
PER EDIFICARE LA CONVIVENZA CIVILE  
NELLA GIUSTIZIA E NELLA CONCORDIA.

AMEN

*con approvazione Ecclesiastica*

**Solennità di S. Omobono  
Compatrono di Modena**

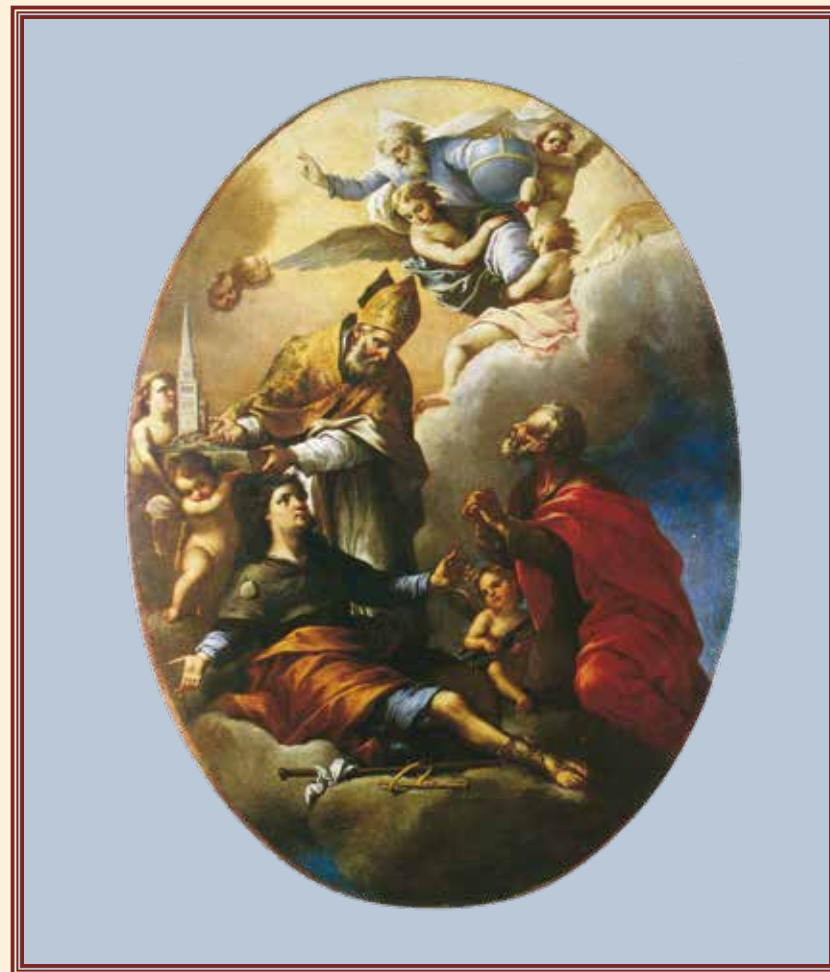
**Venerato come protettore dei sarti e dei mercanti**

Omobono nacque a Cremona nel sec. XII e in quella città visse, esercitando l'arte della sartoria e della mercatura di stoffe. La sua fortunata intraprendenza professionale gli procurò discreta agiatezza, ma non gli impedì nel contempo d'interpretare puntualmente il Vangelo. La sua carità verso gli indigenti fu veramente totale tanto da essere Egli definito: il Santo dei poveri. Nessun giorno passava senza che Omobono si recasse inoltre nella sua Chiesa parrocchiale "Sant'Egidio", dove, il 13 Novembre, durante la celebrazione della Messa, spirò improvvisamente, con le braccia aperte, come in croce, nel momento in cui il Celebrante intonava l'inno degli angeli: Gloria in excelsis.

Erano passati appena due anni dalla morte, quando il Papa Innocenzo III gli decretò l'onore degli altari, con Bolla Pontificia del 12 Giugno 1199.

**Comune di Modena**  
Comitato Modenese "Messa degli Artisti"  
Confraternita di San Geminiano

## ***Solennità di S. Omobono***



Francesco Stringa (Modena, 1635-1709)

I Santi Geminiano, Omobono e Contardo d'Este, 1699  
olio su tela, cm. 280 x 184 - Modena, Chiesa della Madonna del Voto

**Domenica 17 novembre 2019**

**ore 15.30**

**Riapertura della Chiesa Comunale del Voto**

Via Emilia Centro - Modena

**INVITO**

## S. Omobono

*Possiamo chiamare S. Omobono - vissuto otto secoli or sono - un santo pienamente contemporaneo: "un padre dei poveri", capace di coniugare giustizia e carità, soprattutto un "laico" nel senso più pieno del termine. "La sua vicenda - ha scritto di lui Papa Giovanni Paolo II - assume un valore esemplare come chiamata alla conversione, senza restrizioni di alcun genere e, quindi, alla santificazione non riservata ad alcuni, ma proposta a tutti.*

*La sensibilità di Omobono stimola ad aprirsi all'intero orizzonte della carità nella varietà delle sue espressioni, oltre quelle materiali: carità della cultura, carità politica, carità sociale, in ordine al bene comune".*

*Da qui il richiamo ad un impegno sociale e politico che sappia produrre concordia, fiducia, partecipazione attiva.*

*Tre sono stati i punti cardine della vita di S. Omobono: la famiglia, il lavoro, la politica: sarto, commerciante di stoffe, utilizzava i guadagni per aiutare i poveri ed i bisognosi; Omobono non rivestiva cariche politiche, ma aveva una grande carica umana e cristiana, per cui quando la città di Cremona si trovò spaccata in due quartieri, la città vecchia e la città "nova", lui diventò il mediatore unico, ascoltato da ambo le parti, non per doti politiche, ma per la sua autorevolezza. Santo come sposo e padre, santo come lavoratore ed imprenditore, santo come cittadino: queste le doti di S. Omobono che vengono proposte anche a noi, oggi, cittadini di Modena, uomini del nostro tempo, per rispondere alle esigenze del mondo d'oggi, segnato da strisciante - e talvolta sfacciata ed offensiva - spinta consumista ed edonista, lievitando e rafforzando le speranze e le attese di una società giusta, solidale, aperta ad una autentica fratellanza.*

Chiesa Comunale del Voto - Modena  
Domenica 17 novembre 2019

## Solennità di S. Omobono Compatrono della Città di Modena

ore 15.30

Solenne Concelebrazione Eucaristica  
presieduta da S.E.R. Mons. Erio Castellucci  
Arcivescovo di Modena - Nonantola  
in occasione della riapertura della Chiesa del Voto

La Sacra liturgia sarà accompagnata da canti  
e musica sacra eseguiti dal Coro San Lazzaro

Direttori: **Don Ezio Nicioli - Veronica Zampieri**  
Alla tastiera: **M<sup>o</sup> Simone Guaitoli**

### PROGRAMMA:

Canto ingresso	
<b>I Cieli Narrano</b>	M. Frisina
<b>Gloria</b>	A. Doderò
<b>Alleluia</b>	F. Saguatti
Offertorio	
<b>Angele Dei</b>	E. Morricone
<b>Il Santo</b>	P. Decka
<b>L. Agnus Dei</b>	S. Cencetti
Comunione	
<b>Ave Verum</b>	A. Mozart
<b>Hai dato un cibo Più presso a te</b>	
Canto Finale	
<b>Cantate Domino</b>	G.f. Haendel

La Cerimonia si svolgerà alla presenza delle Autorità Cittadine  
e la Municipalità sarà ufficialmente rappresentata dal Gonfalone della Città